



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014 - 2020 - AZIONE 1.2 "MOBILITÀ DEI RICERCATORI - AVVISO DI CUI AL D.M. N. 407 DEL 27 FEBBRAIO 2018 - AIM "ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY" - LINEA 2 (ATTRAZIONE DEI RICERCATORI) - PROFILO 2.1. PER IL S.C. 03/C2 - Chimica Industriale PROFILO RICHIESTO S.S.D. CHIM/04 – Chimica Industriale DIPARTIMENTO DI Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

**VERBALE N. 1
(Riunione Preliminare)**

L'anno 2019 il giorno 16 del mese di aprile alle ore 14:00 si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, come previsto dall'art. 9 comma 8 del Regolamento d'Ateneo, la Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 751/2019 del 28/03/2019, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, della suddetta valutazione comparativa, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sotto elencati commissari:

Prof.ssa Finizia AURIEMMA

Prof. Martino DI SERIO

Prof.ssa Siglinda PERATHONER

I commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Siglinda PERATHONER e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Martino DI SERIO.

La Commissione prende visione del D.R. n. 400/2019 del 19/02/2019 il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale, n. 15 del 22/02/2019 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

I lavori della Commissione si concluderanno entro il termine massimo di 60 giorni dalla nomina.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

Sl

- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato ed all'attinenza rispetto alla proposta progettuale specificatamente finanziata nel D.M. n. 3407 del 21 dicembre 2018 relativo all'esito delle valutazioni dei progetti AIM.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce i seguenti criteri: coerenza con il resto dell'attività scientifica e con le tematiche dei contratti di ricerca che rientrano nei requisiti per l'ammissione alla procedura (art. 2.1 decreto 400/2019 del 19/02/2019).

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri ed all'attinenza rispetto alla proposta progettuale specificatamente finanziata nel D.M. n. 3407 del 21 dicembre 2018 relativo all'esito delle valutazioni dei progetti AIM:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, e con le tematiche dei contratti di ricerca che rientrano nei requisiti per l'ammissione alla procedura (art. 2.1 decreto 400/2019 del 19/02/2019);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, a questo punto, delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Stabilisce, quindi, che ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi, così ripartiti (graduare i punteggi in relazione alla durata, pertinenza etc.):

Punteggio massimo totale 100 punti, di cui:

- massimo 50 punti per i titoli (*specificare*)
- massimo 50 punti per le pubblicazioni (*specificare*)

TITOLI

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero – ***fino ad un massimo di punti 6/50***
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - ***fino ad un massimo di punti 4/50***
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – ***fino ad un massimo di punti 10/50***
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze – ***fino ad un massimo di punti 0/50***
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – ***fino ad un massimo di punti 10/50***
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – ***fino ad un massimo di punti 8/50***
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – ***fino ad un massimo di punti 3/50***
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – ***fino ad un massimo di punti 6/50***
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – ***fino ad un massimo di punti 3/50***
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista – ***fino ad un massimo di punti 0/50***

PUBBLICAZIONI

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica, in relazione
- *fino ad un massimo di punti 10/50*

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, ed all'attinenza rispetto alla proposta progettuale specificatamente finanziata nel D.M. n. 3407 del 21 dicembre 2018 relativo all'esito delle valutazioni dei progetti AIM; - *fino ad un massimo di punti 20/50*

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica- *fino ad un massimo di punti 10/50*

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione- *fino ad un massimo di punti 10/50*

La Commissione a questo punto stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione (valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica) il giorno 24 Aprile 2019 alle ore 14:00.

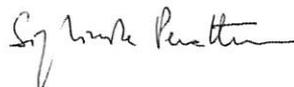
terza riunione (discussione pubblica e punteggi) il giorno 20 Maggio alle ore 14:00.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo uop.ricercatori@unime.it, affinché provveda ad assicurare la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 14:30.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Siglinda PERATHONER (Presidente)



Prof.ssa Finizia AURIEMMA (Componente)

Prof. Martino DI SERIO (Segretario)

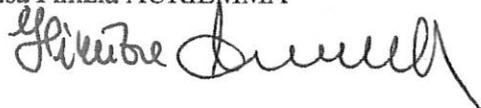
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(per riunione telematica per 1° Verbale)

La sottoscritta Prof. Finizia AURIEMMA dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 16 Aprile 2019 alle ore 14.00 per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale) e per il Settore Scientifico Disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

data 16 Aprile 2019

Prof.ssa Finizia AURIEMMA



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(per riunione telematica per 1° Verbale)

Il sottoscritto Prof. Martino DI SERIO dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 16/04/2019 alle ore 14.00 per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale) e per il Settore Scientifico Disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

data 16/04/2019

Prof. Martino DI SERIO

